



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO LEGISLATIVO - FINANZE
SERVIZIO INTERROGAZIONI

**Question Time in
Commissione VI Finanze
Camera dei deputati
On. Busin.**

ELEMENTI DI RISPOSTA

Con il documento in esame l'Onorevole interrogante chiede chiarimenti in merito alle modalità di compilazione del nuovo modello di dichiarazione d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'IVA, approvato con Provvedimento dell'Agenzie delle entrate del 2 dicembre 2016.

In particolare, l'Onorevole interrogante evidenzia che, nonostante le precisazioni fornite dall'Agenzia delle entrate con la risoluzione n.120 del 22 dicembre 2016, permangono dubbi in merito al corretto importo del *plafond* per acquisti esenti da IVA a disposizione del contribuente da indicare nei singoli modelli di intento inviati ai singoli fornitori.

Al riguardo, l'Agenzia delle entrate evidenzia che, a seguito della modifica del modello di dichiarazione d'intento, per le operazioni di acquisto senza Iva effettuate a partire dal 1° marzo 2017 non sarà più consentito compilare i campi (3 e 4) del modello, che prevedono la possibilità di non indicare alcun importo.

Con il nuovo modello, pertanto, l'esportatore abituale sarà obbligato ad indicare un ammontare di *plafond* utilizzabile.

In particolare, l'esportatore abituale potrà compilare il campo 1, relativo ad una singola operazione, o il campo 2 relativo a più operazioni fino a concorrenza di un determinato importo.

In relazione a quest'ultima opzione, l'Agenzia delle entrate, nella cennata Risoluzione n. 120/E del 2 dicembre 2016, osserva che l'importo da indicare deve rappresentare l'ammontare fino a concorrenza del quale si intende utilizzare la facoltà di effettuare acquisti senza Iva nei confronti dell'operatore economico al quale è presentata la dichiarazione.

L'Agenzia delle entrate ritiene opportuno precisare che, come già chiarito nella Risoluzione n. 38/E del 13 aprile 2015, avuto riguardo delle complicazioni di calcolo connesse all'utilizzo del *plafond* mobile, è ammessa l'indicazione nel suddetto campo 2 di un valore presunto, pari alla quota parte del proprio *plafond* che si stima venga utilizzato nel corso dell'anno nei confronti di quel determinato fornitore o all'importazione.